

SCEN E DI RITI PAGANI DEGLI ANTICHI POPOLI SLAVI

PRIMA PARTE

"FUNERALE DEL DIO SOLE YARILIO"

Nella settimana del Natale, quando questa ricorrenza ancora non esisteva per il fatto che il Cristianesimo non era ancora conosciuto da quegli antichi popoli, veniva celebrato uno dei tanti riti tipici di una cultura millenaria.

Tutti sanno che in questo periodo dell'anno, nell'emisfero Nord del nostro pianeta, il Sole è sempre più basso sull'orizzonte e la luce diurna viene meno; quelle genti prendevano questa nostra attuale conoscenza attribuendole un carattere prettamente mistico.

Il Sole, simbolo di forza, di rinnovamento, di valore, simbolo della vita e della capacità stessa di crearla, attraverso un ben conosciuto atto di amore che oggi viene interpretato come un argomento scandaloso e risibile, senza considerare il fatto che proprio questo è l'origine di tutti i popoli del Mondo, compreso il nostro e quello che, in quei tempi remoti, vedeva nel Sole questa forza.

E appunto in relazione a questo particolare aspetto, il rito consisteva nel riporre in una sorta di bara un fantoccio raffigurante un uomo con generosi attributi riproduttivi e che, portato per una triste processione, veniva seppellito nella fioca luce del crepuscolo inoltrato, fra le ovazioni degli uomini e il mesto (e autentico) pianto delle donne.

Alla fine del lungo inverno boreale la luce del Sole era nuovamente presente e la natura tornava a nuova vita, insieme alla sua forza e alla sua energia, cosicchè, per quei popoli, la mestizia di quell'ormai lontano crepuscolo svaniva nella dolce e calda luminosità del grande astro.

A chi ci lasci?

A chi ci abbandoni?

A chi? A chi?

Non lasciarci, parente nostro!

Che disgrazia, che tristezza!

Oh, disgrazia! Oh, dolore!

Oh, Varilo, noi dobbiamo seppellirti!

A chi ci lasci?

A chi ci abbandoni?

Senza di te per noi è sciagura!

Senza di te per noi è la morte!

Rivivi presto! Torna da noi!

SECONDA PARTE

"PREGHIERA ALLA DEA LADA"

Lada è la Dea della nascita, della pioggia, della gioia e degli innamorati. Esistevano svariati modi di chiamare questa Dea:

Lada, Leel, Leèlo, Luly, Didlào.

Molte parole delle antiche lingue slave derivano dai tanti nomi di questa Dea

Ex: Fidanzamento: Ladi

Canzone di nozze: Ladkània

Cantare canzoni della primavera: Ladovanije

Donne che cantano canzoni della primavera: Ladòvizi etc.

Infatti, era la Dea che controllava la maggior parte degli aspetti della vita, in relazione agli argomenti di cui sopra.

Queste parole erano sacre e in questo secondo brano è presente l'antica preghiera degli uomini che pronunciavano dette sacre parole per essere ascoltati da questa Dea portatrice di gioia.

In questa preghiera essi le chiedono una brezza leggera, fresca e grandi piogge portatrici di abbondanti raccolti.

TERZA PARTE

"RITO KALIADOVANIA"

Kaliadovania è un'antica parola che, in quanto tale, non è presente in alcun vocabolario di lingua Russa attualmente in commercio.

Si può comunque tradurre in questo modo: Kaliada è il Dio del fuoco sacrale e quindi della vita e Kaliadovania è la festa di questo Dio.

Dapprima venivano spenti tutti i fuochi, poi si riaccendevano nuovi fuochi con l'antico sistema dell'attrito fra i due legni e da questi accendevano candele e focolari e celebravano la gloria della nuova vita, cantando rituali e rendendo omaggio a questo Dio, esprimendo il loro amore a Lui e a tutte le creature del Mondo.

Spegnete i fuochi!
Oh, Kalioda-Malioda!
Lui è arrivato!
E'arrivato portando la pace,
E ha scaldato la Terra!
Spegnete i fuochi! Spegnete i Fuochi!
Il Mondo si scaldi col primo fuoco!
Oh,Kalioda-Malioda!
Illumina il nostro giorno!
Animaci col tuo sacro fuoco!
Depuraci!
Oh,Kalioda-Malioda!
Sei giunto a noi,
E ci hai portato il fuoco vivo!
Sei rinato dalla cenere,
Hai raccolto le faville del fuoco appena spento,
E le hai unite con la tua forza generando il nuovo fuoco!
Noi ti ammiriamo!
Guardarti è per noi motivo di grande contemplazione!
Passa nelle vie più importanti,
Affinchè tutti possano vederti!
Alzati sopra di noi come un'alba!
Alzati sopra di noi!
Cantiamo a te la gloria!
Kalioda-Malioda!
Oh,Kalioda-Malioda!

I. Обряд "Похороны Ярилы"

Романова Мария

1 Andante $\text{♩} = 60$ 2

2 Flauto

2 Oboe

2 Clarinetto (B)

2 Fagotto
C. Fagotto

Corno 1 (F)

Corno 2 (F)

Timpani
C. F. Es

Gran cassa

Tamburi, I
militare II

Tam Tam

Nyctifono

Arpa

1 Andante $\text{♩} = 60$ 2

Soprano 1

Soprano 2

Alto 1

Alto 2

1 Andante $\text{♩} = 60$ 2

Violino I

Violino II

Viola

Violoncello

Contrabbasso

^a by the same treatment, plus Targem (c. 100 mg/ml)

[illegible]

2 Fl.
mp

2 Ob.

2 Cl.

2 Fag.
C. Fag.
mp

Cor. 1

Cor. 2

Timp.

GC

I
Tamburo
II

T.T.

Nyl.

Arpa

S1
S2
A1
A2

Vln. I

Vln. II

Vla.

Vcl.

Cb.

5

2 Fl. ¹² ⁶ *mp*

2 Ob. ¹² *mp*

2 Cl. ¹² *mp*

2 Fag. C. Fag. ¹² *mp*

Cor. 1 ¹²

Cor. 2 ¹²

Trmp. ¹²

G.C. ¹²

I ¹²

Tamburo II ¹²

T.T. ¹²

Nyl. ¹²

Arpa ¹²

S. 1 ¹² ⁶ *mp* Ha - no? Ha no? Ha no - no?

S. 2 ¹² *em?* *mp* Ha no - no? Ha no - no?

A. 1 ¹² *mp* Ha no - no? Ha no - no?

A. 2 ¹² *mp* Ha no - no? Ha no - no?

Vln. I ¹² *mf*

Vln. II ¹² *mf*

Vla. ¹² *mf*

Vcl. ¹²

Cb. ¹²

[illegible]

79

2 Fl.

2 Ob.

2 Cl.

2 Fag.
C. Fag.

Cor 1

Cor 2

Timp.

GC.

I
Tamboro

II

T.T.

Nyl.

Arpa

S1

S2

A1

A2

Vln. I

Vln. II

Vla.

Vcl.

Ch.

arco and

f

arco and

f

and

mf

arco

f

Adagio $\text{♩} = 50$

10

2 Fl.

2 Ob.

2 Cl.

2 Fag.
C. Fag.

Cor. I

Cor. II

Timp.

G.C.

I
Tamburo

II

T.T.

Nyl.

Arpa

Adagio $\text{♩} = 50$

10

S. I.

S. II.

A. I.

A. II.

Vln. I

Vln. II

Vla.

Vcl.

Ch.

[illegible]

2 Fl.

2 Ob.

2 Cl.

2 Fag.
C. Fag.

Ctr. 1

Ctr. 2

Timp.

G.C.

I
Tamburo
II

T.T.

Nyl.

Arpa

S. 1

S. 2

A. 1

A. 2

Vln. I

Vln. II

Vla.

Vc.

Cb.

mf *dim*

mp *dim*

p *dim*

pp *dim*

13 Tempo 1 $\text{♩} = 60$

2 Fl. *mf* *cresc.* *f*

2 Ob. *mf* *cresc.* *f*

2 Cl. *cresc.* *mf* *cresc.* *f*

2 Fag. C. Fag. *mf* *cresc.* *f*

Cor. I *f*

Cor. II *f*

Timp. *p* *f* *p*

G.C. *f*

1 Tamburo II

T.T.

Xyl.

Arpa *f*

S. I *mf* *cresc.* *f* *ff* *rit.*

S. II *mf* *cresc.* *f* *ff* *rit.*

A. I *mf* *cresc.* *f* *ff* *rit.*

A. II *mf* *cresc.* *f* *ff* *rit.*

Vln. I *mf* *cresc.* *f* *ff* *rit.*

Vln. II *mf* *cresc.* *f* *ff* *rit.*

Vla. *mf* *cresc.* *f* *ff* *rit.*

Vcl. *mf* *cresc.* *f* *ff* *rit.*

Ch. *mf* *cresc.* *f* *ff* *rit.*

13 Tempo 1 $\text{♩} = 60$

13 Tempo 1 $\text{♩} = 60$

2 Fl.

2 Ob.

2 Cl.

2 Fag.
C. Fag.

Coe. I

Coe. II

Temp.

GC

I
Tamburo

II

T.T.

Xyl.

Arpa

S. I

S. II

A. I

A. II

Vln. I

Vln. II

Vla.

Vcl.

Ch.

ma - no - no? *Ter - re - de nos - tro, Ter - re - de nos - tro, Doce - pe - cul - can - pe!*

ma - no - no? *Ter - re - de nos - tro, Ter - re - de nos - tro, Doce - pe - cul - can - pe!*

ma - no - no? *Ter - re - de nos - tro, Ter - re - de nos - tro, Doce - pe - cul - can - pe!*

ma - no - no? *Ter - re - de nos - tro, Ter - re - de nos - tro, Doce - pe - cul - can - pe!*

I solo solo
p

I solo solo
p

I solo solo
p

p

Романова Мария

Романова Мария

Andante cantabile (♩ = 65)

2 Flauto

Oboe

Corno Inglese (F)

Clarinetto (B)

B. Clarinetto (B)

2 Fagotto

Musica di legno I

di legno II

temple I

II

Moia III

Piani tibetani (crotali)

Arpa

Andante cantabile (♩ = 65)

Soprano 1

Soprano 2

Alto 1

Alto 2

Andante cantabile (♩ = 65)

Violino I

Violino II

Viola

Violoncello

Contrabbasso

mf *meno a poco cresc.*

2 Fl.

Oboe

Cor. ingl. (F)

Cl.

B. Cl. (B)

2 Fag.

Meloc.
di legno

Temple
blocks

Picci.
obertani

Arpa

S. 1

S. 2

A. 1

A. 2

Vln. I

Vln. II

Vla.

Vcl.

Cb.

2 Fl.

Ob.

C. ingl. (F)

Cl.

B. Cl. (B)

2 Fag.

Micon
di legno

Temple
blocks

Piatti
(Chentani)

Arpa

S. 1

S. 2

A. 1

A. 2

Vln. I

Vln. II

Vla.

Vc.

Cb.

21

2 Flauto
2 Oboe
Corno Ing. (P)
2 Clarinetto (B)
B. Clarinetto (B)
2 Fagotto
I, II Corno (P)
III, IV Corno (P)
2 Tromba (B)
Trombi I, II
Trombi III
e Fuba
Timpani (P)
T. m.
Ragionella
Batteria (xant)
Arpa
Soprano
Alto
Violino I
Violino II
Viola
Violoncello
Contrabbasso

2 Fl.

2 Cl.

C. Impl. (F)

2 Cl.

B. Cl. (B)

2 Fag.

I, II Cor. (F)

III, IV Cor. (F)

2 Tr-be (B)

Tr-ml I, II

Tr-ml III

e Tuba

T. m.

Ragtime

Flexion

Plati

Appa

S.

A.

Vln. I

Vln. II

Vla.

Vcl.

Cb.

[illegible]

[illegible]

